

Europe SL mediante rinuncia a parte del credito vantato da Enel SpA sul conto corrente intersocietario intrattenuto con la stessa per un importo complessivo pari a 12.300,0 milioni di euro, destinato da quest'ultima per 500,0 milioni di euro ad aumento del capitale sociale e per 11.800,0 milioni di euro a incremento della riserva disponibile di patrimonio netto;

- > alla cessione, con efficacia 21 maggio 2009, della partecipazione in Sfera Srl a Enel Servizi Srl nell'ambito del processo di riorganizzazione societaria, a fronte di un corrispettivo pari a 10,4 milioni di euro;
- > alla costituzione, in data 31 luglio 2009, della società Sviluppo Nucleare Italia Srl in *joint venture* con EDF International SA, mediante il versamento di 3,0 milioni di euro;
- > alla ripatrimonializzazione, in data 18 dicembre 2009, della partecipata Enel. NewHydro Srl mediante rinuncia a quota parte del credito finanziario vantato nei confronti della stessa sul conto corrente intersocietario per l'importo di 16,0 milioni di euro, destinato da quest'ultima a incremento della riserva disponibile di patrimonio netto;
- > al conferimento a valori di libro, in data 18 dicembre 2009, della partecipazione in Enel Romania Srl a Enel Investment Holding BV, per un importo di 0,04 milioni di euro, in attuazione del progetto di riordino delle partecipazioni possedute dal Gruppo in Romania;
- > alla valutazione al *fair value* della partecipazione detenuta in Terna - Rete Elettrica Nazionale SpA per effetto dell'adeguamento al valore di Borsa rilevato alla data di chiusura dell'esercizio (66,8 milioni di euro);
- > al maggior valore delle partecipazioni in società controllate, per 3,2 milioni di euro, connesso ai piani di incentivazione a base azionaria (*stock option e restricted share units*) emessi da Enel SpA a favore dei dipendenti delle società stesse;
- > alla riclassifica tra le "Attività non correnti classificate come possedute per la vendita" della partecipazione detenuta in Idrosicilia SpA, derivante dall'esercizio, in data 11 maggio 2009, dell'opzione di vendita da parte di Enel SpA della sua residua quota di partecipazione pari al 40% (9,0 milioni di euro);
- > alla finalizzazione dell'operazione di acquisizione di Electrica Muntenia Sud SA (oggi Enel Distributie Muntenia SA ed Enel Energie Muntenia SA) e del successivo conferimento della stessa a Enel Investment Holding BV che, nel complesso, ha comportato:
 - l'incremento di 3,7 milioni di euro (3,1 milioni di euro relativi a Enel Distributie Muntenia SA e 0,6 milioni di euro relativi a Enel Energie Muntenia SA) per oneri accessori sostenuti per l'acquisizione del 64,4% di Electrica Muntenia Sud;
 - l'adeguamento del costo della partecipazione in Enel Distributie Muntenia SA e in Enel Energie Muntenia SA per tener conto della definizione del relativo *fair value* alla data dell'acquisto, processo che si è completato al 30 giugno 2009, determinando un maggior valore della partecipata Enel Energie Muntenia SA per 24,8 milioni di euro contro una diminuzione di pari importo nel valore della partecipata Enel Distributie Muntenia SA;
 - l'incremento di 38,1 milioni di euro (32,4 milioni di euro relativi a Enel Distributie Muntenia SA e 5,7 milioni di euro relativi a Enel Energie Muntenia SA), in data 23 dicembre 2009, per l'aggiustamento del prezzo di acquisto di Electrica Muntenia Sud in aderenza alle condizioni previste dall'accordo dell'11 giugno 2007 ("*Privatization Agreement*");
 - l'incremento di 24,6 milioni di euro (16,3 milioni di euro relativi a Enel Distributie Muntenia SA e 8,3 milioni di euro relativi a Enel Energie Muntenia SA), per effetto dell'adeguamento, alla data del 29 dicembre 2009, della valutazione al *fair value* dell'opzione di vendita concessa a Electrica SA;

- il conferimento a valori di libro, in data 29 dicembre 2009, delle partecipazioni detenute in Enel Distributie Muntenia SA (890,5 milioni di euro) ed Enel Energie Muntenia SA (157,2 milioni di euro) a Enel Investment Holding BV in attuazione del citato progetto di riordino delle partecipazioni possedute dal Gruppo in Romania.

Si precisa che il trasferimento di dette partecipazioni ha comportato l'acquisizione da parte di Enel Investment Holding BV di tutti i diritti e gli obblighi derivanti dal "*Privatization Agreement*" e in particolare l'impegno relativo all'opzione di vendita concessa da Enel SpA a Electrica (complessivamente pari a 179,4 milioni di euro, di cui 152,5 milioni di euro relativi a Enel Distributie Muntenia SA e 26,9 milioni di euro relativi a Enel Energie Muntenia SA) sulla totalità delle azioni attualmente o in futuro possedute dalla stessa in Electrica Muntenia Sud fino al limite del 23,6% del capitale, esercitabile in una o più *tranche* nel periodo che va dal 1° luglio al 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2009 fino al 2012, nei tempi e alle condizioni previste dall'accordo ("*Privatization Agreement*").

I certificati azionari relativi alle partecipazioni in società italiane controllate da Enel SpA sono presso il Monte dei Paschi di Siena in deposito titoli a custodia e amministrazione.

Le azioni di Idrosicilia sono depositate in pegno a garanzia di un finanziamento concesso a Sicilacque, controllata al 75% dalla Idrosicilia stessa.

Nel prospetto che segue è riportato l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto, collegate e altre imprese al 31 dicembre 2009:

	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Patrimonio netto (milioni di euro)	Utile/(Perdita) ultimo esercizio (milioni di euro)	Quota di possesso %	Valore a bilancio (milioni di euro)
A) Imprese controllate							
Enel Produzione SpA	Roma	Euro	1.800.000.000	7.381,3	1.036,9	100,0	4.894,7
Enel Ingegneria e Innovazione SpA	Roma	Euro	30.000.000	52,1	1,7	100,0	46,9
Enel Distribuzione SpA	Roma	Euro	2.600.000.000	9.123,5	1.997,1	100,0	6.313,4
Enel Servizio Elettrico SpA	Roma	Euro	10.000.000	55,6	14,7	100,0	10,4
Enel Trade SpA	Roma	Euro	90.885.000	414,9	287,2	100,0	101,5
Enel Green Power SpA	Roma	Euro	600.000.000	2.290,7	321,5	100,0	1.631,5
Enel Investment Holding BV	Amsterdam	Euro	1.593.050.000	3.916,8	(30,2)	100,0	4.025,1
Enelpower SpA	Milano	Euro	2.000.000	23,7	0,9	100,0	37,8
Deval SpA	Aosta	Euro	37.500.000	57,1	2,5	51,0	19,0
Enel Energia SpA	Roma	Euro	302.039	849,7	(103,6)	100,0	1.313,2
Enel Energy Europe SL	Madrid	Euro	500.000.000	19.333,9	4.381,6	100,0	15.300,1
Enel Finance International SA	Lussemburgo	Euro	1.391.900.230	1.504,1	63,3	100,0	1.414,2
Enel Factor SpA	Roma	Euro	12.500.000	43,5	5,8	100,0	17,5
Enel Capital Srl	Roma	Euro	8.500.000	6,3	(0,1)	100,0	6,1
Enel Sole Srl	Roma	Euro	4.600.000	39,2	18,5	100,0	5,3
Enel Servizi Srl	Roma	Euro	50.000.000	496,8	4,2	100,0	486,2
Enel NewHydro Srl	Roma	Euro	1.000.000	9,6	(7,8)	100,0	17,5
Enel Trading Rus BV	Amsterdam	Euro	18.000	0,04	(0,01)	100,0	0,07
Vallenergie SpA	Aosta	Euro	1.700.000	1,9	(0,5)	51,0	0,9
B) Imprese a controllo congiunto							
Sviluppo Nucleare Italia Srl	Roma	Euro	200.000	1,1	(4,9)	50,0	3,0
C) Imprese collegate							
Idrosicilia SpA ⁽¹⁾	Milano	Euro	22.520.000	22,1	(0,06)	40,0	-
CESI SpA	Milano	Euro	8.550.000	48,1	8,0	25,9	2,2
D) Altre imprese							
Elcogas SA	Puertollano	Euro	38.162.421	23,7	(21,9)	4,3	3,7
Emittenti Titoli SpA	Milano	Euro	4.264.000	6,1	0,8	10,0	0,5
Terna - Rete Elettrica Nazionale SpA	Roma	Euro	440.199.936	2.468,3	790,0	5,1	306,4
Consorzio Civita	Roma	Euro	156.000	0,05	(0,02)	25,0	-
Consorzio Bresciano per la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica nel settore dell'automazione industriale Srl ⁽²⁾	Brescia	Euro	918.493	1,0	(0,01)	0,3	-

(1) Partecipazione riclassificata alla voce di bilancio "Attività non correnti classificate come possedute per la vendita".

(2) I valori di patrimonio netto e il risultato dell'esercizio si riferiscono al bilancio al 31 dicembre 2008.

Relativamente alle partecipazioni in Enel Energia SpA, Enel Investment Holding BV, Enelpower SpA, Enel NewHydro ed Enel Trading Rus si segnala che si ritiene recuperabile il valore a bilancio ancorché superiore rispetto al patrimonio netto complessivo della partecipata al 31 dicembre 2009, sulla base della stima dei redditi futuri attesi o dei maggiori valori da queste detenuti in società controllate e non riflessi nel valore del patrimonio netto contabile.

Per quanto concerne le "Partecipazioni in altre imprese" le società quotate sono valutate al *fair value* determinato sulla base del prezzo di negoziazione fissato alla data di chiusura del bilancio (*fair value* "Livello 1"), mentre le società non

quotate sono valutate al costo, poiché il *fair value* non può essere attendibilmente determinato.

Milioni di euro

	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Partecipazioni in società quotate valutate al <i>fair value</i>	306,4	239,6
Terna SpA	306,4	239,6
Partecipazioni in società non quotate valutate al costo	4,2	1,6
Elcogas SA	3,7	1,1
Emittenti Titoli SpA	0,5	0,5

14. Attività finanziarie non correnti – Euro 1.319,5 milioni

La composizione di tale voce è la seguente:

Milioni di euro

	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Crediti verso imprese controllate	198,0	232,0	(34,0)
Crediti verso altre partecipate	-	2,6	(2,6)
Crediti finanziari verso terzi	145,0	-	145,0
Contratti derivati	973,1	956,1	17,0
Altri crediti finanziari	3,4	3,6	(0,2)
Totale	1.319,5	1.194,3	125,2

La voce "Crediti verso imprese controllate", si riferisce a crediti derivanti dall'accollo da parte delle società del Gruppo delle quote di competenza dell'indebitamento finanziario (198,0 milioni di euro). I termini degli accordi prevedono il riaddebito dei relativi oneri finanziari di competenza, degli oneri e proventi maturati sui contratti di copertura contro il rischio di oscillazione dei tassi di interesse, nonché del rimborso delle quote capitale alle scadenze previste per ogni prestito. Tale voce si è decrementata essenzialmente per il rimborso anticipato del credito derivante dall'accollo, da parte di Enel Rete Gas, dell'indebitamento finanziario (33,7 milioni di euro).

I "Crediti finanziari verso terzi" si riferiscono al finanziamento, di 145,0 milioni di euro, erogato da parte di Enel SpA a favore di F2i Reti Italia in esecuzione del contratto, stipulato il 28 settembre 2009, avente scadenza nel 2017 e caratterizzato da un tasso di interesse pari all'8,25%. Il contratto di finanziamento è stato concluso così come previsto dall'accordo stipulato il 29 maggio 2009 e dai successivi accordi integrativi tra Enel Distribuzione SpA, F2i SGR SpA e Axa Private Equity in relazione alla cessione a F2i Reti Italia Srl dell'80% del capitale sociale di Enel Rete Gas SpA.

I contratti derivati sono rappresentati nella tabella che segue, evidenziandone il valore nozionale e il *fair value*, suddivisi per tipologia di contratti e designazione:

Milioni di euro	Nozionale		Fair value ⁽¹⁾		2009-2008
	al 31.12.2009	al 31.12.2008	al 31.12.2009	al 31.12.2008	
Derivati cash flow hedge:					
- tassi di interesse	150,0	150,0	3,3	3,4	(0,1)
- cambi	1.238,6	1.628,9	169,8	292,5	(122,7)
Totale	1.388,6	1.778,9	173,1	295,9	(122,8)
Derivati di trading:					
- tassi di interesse	3.216,8	3.025,9	150,9	117,0	33,9
- cambi	8.603,7	3.011,6	649,1	543,2	105,9
Totale	11.820,5	6.037,5	800,0	660,2	139,8
TOTALE	13.209,1	7.816,4	973,1	956,1	17,0

(1) Fair value "Livello 2".

I contratti derivati di *cash flow hedge* sia su tassi di interesse sia su tassi di cambio, al 31 dicembre 2009, presentano un valore nozionale complessivamente di 1.388,6 milioni di euro e un *fair value* positivo di 173,1 milioni di euro.

I derivati di *cash flow hedge* su cambi sono relativi all'operazione di copertura della *tranche* di 1,1 miliardi di sterline dell'emissione obbligazionaria che rientra nel programma *Global Medium Term Notes*, effettuata in data 13 giugno 2007. Il decremento del *fair value* dei derivati di *cash flow hedge* su tassi di cambio è determinato principalmente dalla riduzione del *fair value* di alcune coperture *cross currency interest rate swap* dovuta in parte al decremento dei tassi di interesse sulla sterlina inglese verificatosi nel corso del 2009.

I contratti derivati di *trading* sia su tassi di interesse sia su tassi di cambio, al 31 dicembre 2009, presentano un valore nozionale complessivamente di 11.820,5 milioni di euro e un *fair value* positivo di 800,0 milioni di euro. L'incremento del valore nozionale dei derivati di *trading* è dovuto sostanzialmente all'operazione di copertura tramite *cross currency interest rate swap* delle emissioni obbligazionarie *multitranches* in valuta effettuate, dal mese di settembre 2009, dalla controllata Enel Finance International con lo scopo di rifinanziare il *Credit Facility*.

I crediti finanziari, rilevati alla voce "Attività finanziarie non correnti", sono così ripartiti in base al loro grado temporale di esigibilità:

Milioni di euro	Dal 2° al 5° anno successivo		Totale	Dal 2° al 5° anno successivo		Totale
		Oltre il 5° anno successivo			Oltre il 5° anno successivo	
	al 31.12.2009			al 31.12.2008		
Crediti finanziari non correnti verso imprese controllate	81,0	117,0	198,0	60,2	171,8	232,0
Crediti finanziari non correnti verso altre partecipate	-	-	-	2,6	-	2,6
Crediti finanziari verso terzi	-	145,0	145,0	-	-	-
Contratti derivati	55,2	917,9	973,1	-	956,1	956,1
Altri crediti finanziari	3,4	-	3,4	1,1	2,5	3,6
Totale	139,6	1.179,9	1.319,5	63,9	1.130,4	1.194,3

Le attività finanziarie non correnti classificate per categoria di strumenti finanziari si presentano come segue:

Milioni di euro

	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con imputazione a Conto economico	800,0	660,2	139,8
Finanziamenti e crediti	346,4	238,2	108,2
Derivati di <i>cash flow hedge</i>	173,1	295,9	(122,8)
Totale	1.319,5	1.194,3	125,2

15. Altre attività non correnti – Euro 275,9 milioni

La voce accoglie le seguenti partite:

Milioni di euro

	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Crediti tributari	41,6	-	41,6
Credito verso società controllate per accollo PIA	234,1	246,0	(11,9)
Altri crediti a lungo termine:			
- depositi cauzionali	0,1	0,1	-
- altri crediti	0,1	0,1	-
Totale	0,2	0,2	-
TOTALE	275,9	246,2	29,7

La voce "Crediti verso società controllate per accollo PIA" si riferisce ai crediti derivanti dall'accollo da parte delle società del Gruppo delle rispettive quote di competenza della Previdenza Integrativa Aziendale (PIA). I termini dell'accordo prevedono che le società del Gruppo accollanti rimborseranno i costi per estinguere l'obbligazione a benefici definiti, in capo alla Capogruppo, iscritta alla voce "TFR e altri benefici ai dipendenti".

La quota esigibile oltre il 5° anno dei "Crediti verso società controllate per accollo PIA" è pari a 172,5 milioni di euro (184,5 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

I "Crediti tributari" si riferiscono al credito emerso nel corso del 2009 in seguito alla presentazione dell'istanza di rimborso per l'esercizio 2003, effettuata da Enel SpA per proprio conto, e di quelle per le annualità 2004-2007, effettuate sia per proprio conto sia in qualità di società consolidante, delle maggiori imposte sui redditi versate per effetto della mancata deduzione parziale (10%) dell'IRAP nella determinazione del reddito imponibile IRES, così come consentito dal D.L. 185 del 29 novembre 2008 convertito dalla legge n. 2 del 28 gennaio 2009.

Attività correnti**16. Crediti commerciali – Euro 516,5 milioni**

La composizione di tale voce è la seguente:

Milioni di euro

	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Clienti:			
- vendita e trasporto di energia elettrica	53,2	74,1	(20,9)
- altri crediti	10,8	8,4	2,4
Totale	64,0	82,5	(18,5)
Crediti commerciali verso imprese controllate	452,5	401,9	50,6
TOTALE	516,5	484,4	32,1

I crediti verso clienti sono rappresentati principalmente da crediti verso l'Acquirente Unico per forniture di energia elettrica e da crediti verso altri clienti per prestazioni di servizi, e sono iscritti al netto di un fondo svalutazione di 7,5 milioni di euro, rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento dei crediti verso clienti terzi (18,5 milioni di euro) è sostanzialmente dovuto ai minori crediti verso l'Acquirente Unico per la riduzione dei ricavi per vendita di energia elettrica nei confronti dello stesso.

I "Crediti commerciali verso imprese controllate" si riferiscono principalmente a servizi e attività svolte da Enel SpA a favore delle società del Gruppo e il loro incremento è determinato essenzialmente dai maggiori riaddebiti alla controllata Enel Energy Europe relativamente agli oneri di consulenza e assistenza sostenuti per l'acquisizione dell'ulteriore 25,01% della partecipazione in Endesa.

I crediti commerciali verso imprese controllate sono di seguito dettagliati per società:

Milioni di euro

	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Imprese controllate:			
Enel Energy Europe SL	74,4	13,5	60,9
Enel Produzione SpA	70,3	84,5	(14,2)
Enel Distribuzione SpA	109,5	131,1	(21,6)
Enel Ingegneria e Innovazione SpA	2,9	-	2,9
Enel Green Power SpA	29,3	4,9	24,4
Endesa SA	37,7	1,1	36,6
Enel Servizio Elettrico SpA	14,7	12,4	2,3
Enel Trade SpA	13,8	4,0	9,8
Enel Energia SpA	27,1	61,5	(34,4)
Enel Servizi Srl	13,3	12,9	0,4
Slovenské elektrárne AS	13,2	15,1	(1,9)
Enel.si Srl	4,9	9,6	(4,7)
Enelpower SpA	1,5	1,5	-
Enel Rete Gas SpA	-	6,6	(6,6)
Enel Investment Holding BV	1,5	17,4	(15,9)
Enel Latin America LLC	3,7	4,1	(0,4)
Enel North America Inc.	3,1	3,1	-
Sfera Srl	1,8	1,6	0,2
Enel Sole Srl	4,9	3,1	1,8
Altre	24,9	13,9	11,0
Totale	452,5	401,9	50,6

Nella seguente tabella si riportano i crediti commerciali suddivisi per area geografica:

Milioni di euro

	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Italia	351,5	420,1	(68,6)
UE	150,4	52,0	98,4
Extra UE	7,7	4,7	3,0
Altri	6,9	7,6	(0,7)
Totale	516,5	484,4	32,1

17. Crediti per imposte sul reddito – Euro 309,1 milioni

I crediti per imposte al 31 dicembre 2009 ammontano a 309,1 milioni di euro e si riferiscono al credito IRES e IRAP della Società per imposte correnti dell'esercizio 2009.

18. Attività finanziarie correnti – Euro 20.608,9 milioni

La voce accoglie le seguenti partite:

Milioni di euro

	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Crediti finanziari verso società del Gruppo:			
- crediti finanziari a breve termine (c/c intersocietario)	19.001,5	34.271,2	(15.269,7)
- quote correnti dei crediti per accollo di finanziamenti	0,3	247,3	(247,0)
- altri crediti finanziari	567,3	1.730,9	(1.163,6)
- contratti derivati	57,2	44,0	13,2
Crediti finanziari verso terzi:			
- contratti derivati	41,7	250,0	(208,3)
- quota corrente dei crediti finanziari a lungo	0,3	0,3	-
- altri crediti finanziari	47,4	138,6	(91,2)
- <i>cash collateral</i> per CSA su derivati OTC	893,2	-	893,2
Totale	20.608,9	36.682,3	(16.073,4)

Le "Attività finanziarie correnti" rilevano un decremento di 16.073,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

I "Crediti finanziari verso società del Gruppo" rispetto al 31 dicembre 2008 si sono decrementati per 16.667,1 milioni di euro essenzialmente per effetto:

- > del minor fabbisogno complessivo delle società del Gruppo (15.269,7 milioni di euro), e in particolare di Enel Energy Europe (16.016,1 milioni di euro, di cui 12.300,0 milioni di euro per effetto della ripatrimonializzazione della società avvenuta mediante rinuncia a quota parte del credito vantato da Enel SpA sul conto corrente intersocietario), di Enel Distribuzione (1.883,4 milioni di euro) e di Enel Investment Holding (1.048,5 milioni di euro), in parte compensato dal maggior fabbisogno di Enel Produzione (2.045,9 milioni di euro) e di Enel Green Power (1.600,0 milioni di euro);
- > dal decremento degli altri crediti finanziari connessi a interessi e proventi maturati sui conti correnti intersocietari per 1.163,6 milioni di euro.

I "Crediti finanziari verso terzi" rispetto al 31 dicembre 2008 evidenziano un incremento di 593,7 milioni di euro, attribuibile principalmente ai *cash collateral* versati alle controparti per l'operatività su contratti derivati *over the counter* su tassi e cambi (complessivamente 893,2 milioni di euro).

Nella tabella che segue sono riportati il valore nozionale e il *fair value* dei contratti derivati, suddivisi per tipologia di contratto e per designazione:

	Nozionale		Fair value		
	al 31.12.2009	al 31.12.2008	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Derivati di trading:					
- tassi di interesse	-	19,9	-	0,4	(0,4)
- cambi	3.495,2	4.096,4	97,1	289,8	(192,7)
- <i>commodity</i>	17,0	16,9	1,8	3,8	(2,0)
Totale	3.512,2	4.133,2	98,9	294,0	(195,1)

La voce accoglie esclusivamente i derivati di *trading* costituiti principalmente dalle operazioni di copertura del cambio su *commodity* energetiche effettuate per conto delle società del Gruppo. Il decremento del *fair value* dei derivati di *trading* è determinato essenzialmente dall'andamento dei cambi rispetto al 31 dicembre 2008.

19. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti – Euro 995,2 milioni

Le disponibilità liquide sono così dettagliate:

Milioni di euro

	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Depositi bancari	994,6	613,7	380,9
Depositi postali	0,5	0,5	-
Denaro e valori in cassa	0,1	-	0,1
Totale	995,2	614,2	381,0

I depositi bancari accolgono le giacenze liquide connesse alla gestione operativa. Le disponibilità liquide sono gravate da vincoli limitatamente a 8,3 milioni di euro.

20. Altre attività correnti – Euro 554,4 milioni

La composizione di tale voce al 31 dicembre 2009 è la seguente:

Milioni di euro

	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Crediti tributari	142,8	40,2	102,6
Altri crediti verso società del Gruppo	397,6	323,7	73,9
Crediti verso altri	14,0	62,6	(48,6)
Totale	554,4	426,5	127,9

Le altre attività correnti rilevano, rispetto al 31 dicembre 2008, un aumento complessivo di 127,9 milioni di euro.

I crediti tributari, pari a 142,8 milioni di euro, si riferiscono principalmente a crediti per IVA di Gruppo per 105,8 milioni di euro e a crediti per IRAP e IRES relativi ad anni precedenti e richiesti a rimborso per 29,2 milioni di euro. L'incremento di 102,6 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2008, è attribuibile principalmente all'incremento dei crediti per IVA.

Gli altri crediti verso società del Gruppo sono relativi principalmente ai crediti tributari IRES verso società del Gruppo aderenti all'istituto del consolidato fiscale nazionale (288,3 milioni di euro), nonché ai crediti per IVA delle società aderenti all'IVA di Gruppo (104,2 milioni di euro).

I crediti verso altri al 31 dicembre 2009, pari a 14,0 milioni di euro, presentano un decremento, rispetto all'esercizio a raffronto, pari a 48,6 milioni di euro principalmente ascrivibile all'impiego del deposito (41,9 milioni di euro comprensivo di interessi) versato nell'esercizio 2007 a titolo di acconto per l'acquisto di Electrica Muntenia Sud (oggi Enel Distributie Muntenia ed Electrica Energie Muntenia), effettuato in seguito alla definizione, in data 23 dicembre 2009, dell'aggiustamento del prezzo di acquisto della partecipazione stessa (38,1 milioni di euro).

**Attività non correnti classificate come possedute
per la vendita****21. Attività non correnti classificate come possedute
per la vendita – Euro 9,0 milioni**

Tra le attività non correnti classificate come possedute per la vendita è stata riclassificata la partecipazione detenuta in Idrosicilia, pari a 9,0 milioni di euro, conseguentemente all'esercizio dell'opzione di vendita da parte di Enel SpA sulla sua residua quota di partecipazione nella società pari al 40%.

Passivo

Patrimonio netto

22. Patrimonio netto – Euro 23.721,7 milioni

In data 6 e 28 maggio 2009, in attuazione della delega conferita ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Enel SpA del 29 aprile 2009, il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per un controvalore massimo di 8.000,0 milioni di euro, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione a pagamento di 3.216.938.192 azioni ordinarie del valore nominale di 1,0 euro ciascuna aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione. Tali azioni sono state offerte in opzione a coloro che risultavano essere azionisti della Società alla data di inizio del periodo di sottoscrizione, al prezzo di 2,48 euro per azione, di cui 1,48 euro a titolo di sovrapprezzo, nel rapporto di n. 13 azioni di nuova emissione ogni n. 25 azioni possedute.

Durante il periodo di offerta, iniziato il 1° giugno 2009 e conclusosi il 19 giugno 2009, sono stati esercitati 6.160.693.425 diritti di opzione e quindi sottoscritte complessivamente 3.203.560.581 azioni ordinarie Enel di nuova emissione, pari a circa il 99,58% delle azioni offerte, per un controvalore pari a 7.944,8 milioni di euro.

Al termine del periodo di offerta risultavano pertanto non esercitati n. 25.726.175 diritti di opzione, che davano diritto a sottoscrivere n. 13.377.611 azioni ordinarie di nuova emissione.

In data 26 giugno 2009 tutti i 25.726.175 diritti inoperti sono stati venduti all'asta al prezzo unitario di 0,51 euro, per un ammontare pari a 13,1 milioni di euro, e le relative n. 13.377.611 azioni ordinarie sono state emesse e sottoscritte il 3 luglio 2009 per un ammontare pari a 33,2 milioni di euro.

I costi di transazione sono pari a 193,2 milioni di euro (rilevati in diminuzione del patrimonio netto), mentre il correlato effetto fiscale complessivo è pari a 53,1 milioni di euro (di cui 42,5 milioni di euro per imposte anticipate e 10,6 milioni di euro per imposte correnti).

A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2009, la Società ha provveduto alla distribuzione del saldo sul dividendo dell'esercizio 2008 per complessivi 1.794,1 milioni di euro (0,29 euro per azione).

In data 1° ottobre 2009 il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2009 nella misura di 0,10 euro per azione. Tale acconto è stato posto in pagamento a decorrere dal 26 novembre 2009.

Capitale sociale – Euro 9.403,4 milioni

Il capitale sociale al 31 dicembre 2009, dando corso all'aumento di capitale e non essendo state esercitate nel corso dell'esercizio 2009 opzioni riferite ai piani di *stock option*, risulta pari a 9.403.357.795 azioni ordinarie del valore nominale di 1,0 euro ciascuna (6.186.419.603 al 31 dicembre 2008 interamente sottoscritte e versate).

Sulla base delle risultanze del libro dei Soci e delle informazioni a disposizione non risultano – oltre al Ministero dell'Economia e delle Finanze (con il 13,88% del capitale sociale), alla società da esso controllata Cassa Depositi e Prestiti SpA (con

il 17,36% del capitale sociale) e alla Blackrock Inc. (con il 3,02% del capitale sociale) – azionisti che posseggano una partecipazione superiore al 2% del capitale della Società. L'indicata misura della partecipazione in Enel posseduta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA è calcolata con riferimento all'ammontare del capitale della Società sottoscritto e versato, quale iscritto al registro delle imprese in data 9 luglio 2009 sulla base dell'esito del completamento dell'operazione di aumento a pagamento del capitale stesso.

Altre riserve – Euro 9.086,2 milioni

Riserva da sovrapprezzo azioni – Euro 5.292,1 milioni

Nel corso dell'esercizio 2009 la riserva da sovrapprezzo azioni è aumentata di complessivi 4.630,5 milioni di euro. In particolare, l'incremento dell'esercizio è relativo:

- > per 4.761,1 milioni di euro, alla quota parte di aumento di capitale versato a titolo di sovrapprezzo azioni pari a 1,48 euro per le 3.216.938.192 azioni sottoscritte nell'esercizio 2009;
- > per 13,1 milioni di euro, ai diritti inoptati posti all'asta e venduti al prezzo unitario di 0,51 euro. Il correlato effetto fiscale per imposte correnti rilevate a patrimonio netto è stato pari a 3,6 milioni di euro.

Parziale compensazione è intervenuta per la rilevazione dei costi di transazione, pari a 193,2 milioni di euro, e del correlato effetto fiscale complessivo, pari a 53,1 milioni di euro (di cui 42,5 milioni di euro per imposte anticipate e 10,6 milioni di euro per imposte correnti).

Riserva legale – Euro 1.452,1 milioni

La riserva legale rappresenta il 15,4% del capitale sociale.

Riserva ex lege n. 292/93 – Euro 2.215,4 milioni

Evidenzia la quota residua delle rettifiche di valore effettuate in sede di trasformazione di Enel da ente pubblico a società per azioni.

In caso di distribuzione si rende applicabile il regime fiscale previsto per le riserve di capitale ex art. 47 del TUIR.

Altre – Euro 65,7 milioni

Comprendono 19,0 milioni di euro relativi alla riserva per contributi in conto capitale, che riflette il 50% dei contributi acquisiti da enti pubblici e organismi comunitari, in forza di leggi, per la realizzazione di nuove opere (ai sensi dell'art. 55 del DPR n. 917/1986) rilevate a patrimonio netto al fine di usufruire del beneficio di sospensione della tassazione, oltre a 26,6 milioni di euro relativi alla riserva per *stock option* e 20,1 milioni di euro di altre riserve.

Riserve da valutazione di strumenti finanziari – Euro 60,9 milioni

Comprende la riserva da valutazione di strumenti finanziari disponibili alla vendita positiva per 260,2 milioni di euro e la riserva da valutazione di strumenti finanziari derivati di *cash flow hedge* negativa per 289,2 milioni di euro, al netto dell'effetto fiscale complessivo pari a 89,9 milioni di euro.

Di seguito viene riportata una tabella che evidenzia i movimenti nel corso degli esercizi 2008 e 2009.

	al 01.01.2008				al 31.12.2008				al 31.12.2009			
Utili/(Perdite) lordi rilevati a patrimonio netto nell'esercizio	Imposte	Rilasci a Conto economico lordi	Imposte	Utili/(Perdite) netti rilevati a patrimonio netto nell'esercizio	Utili/(Perdite) lordi rilevati a patrimonio netto nell'esercizio	Imposte	Rilasci a Conto economico lordi	Imposte	Utili/(Perdite) netti rilevati a patrimonio netto nell'esercizio	Utili/(Perdite) lordi rilevati a patrimonio netto nell'esercizio	Imposte	
Milioni di euro												
Utili/(Perdite) da variazione di <i>fair value</i> della copertura dei flussi finanziari (quota efficace)	131,0	(760,6)	245,8	351,8	(113,7)	(145,7)	(161,9)	52,3	88,1	(28,5)	(195,7)	
Utili/(Perdite) da variazione di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari disponibili alla vendita	231,1	(41,0)	0,6	-	-	190,7	66,8	(0,9)	-	-	256,6	
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	362,1	(801,6)	246,4	351,8	(113,7)	45,0	(95,1)	51,4	88,1	(28,5)	60,9	

Utili e perdite accumulati – Euro 2.712,0 milioni

Nell'esercizio 2009 la voce ha presentato una variazione in diminuzione, pari a 287,5 milioni di euro, da imputare:

- > al decremento, per 290,7 milioni di euro, in relazione alla delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2009 che ha disposto la distribuzione in favore degli azionisti di 309,3 milioni di euro e il riporto a nuovo di 18,6 milioni di euro, quale quota parte degli utili dell'esercizio 2008;
- > all'incremento, per 3,2 milioni di euro, derivante dall'applicazione retroattiva dell'IFRIC 11.

Utile dell'esercizio – Euro 2.520,1 milioni

L'utile dell'esercizio 2009, al netto dell'acconto sul dividendo 2009 di 0,10 euro per azione (per complessivi 940,3 milioni di euro) pagato a decorrere dal 26 novembre 2009, è pari a 2.520,1 milioni di euro e, rispetto al risultato dell'esercizio 2008 (pari a 1.506,6 milioni di euro), presenta un incremento di 1.013,5 milioni di euro, essenzialmente per i maggiori dividendi distribuiti dalle società del Gruppo e per il decremento degli oneri finanziari parzialmente compensato dai minori proventi finanziari.

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia la disponibilità e distribuibilità delle riserve:

Milioni di euro	Importo	Possibilità di utilizzare	Quota disponibile
Capitale sociale	9.403,4		
Riserve di capitale:			
- riserva da sovrapprezzo azioni	5.292,1	ABC ⁽¹⁾	5.292,1
Riserve di utili			
- riserva legale	1.452,1	B	-
- riserva <i>ex lege</i> 292/93	2.215,4	ABC	2.215,4
- riserve da valutazione di strumenti finanziari	60,9		
- riserva contributi in conto capitale	19,0	ABC	19,0
- riserva <i>stock option</i>	26,6	ABC ⁽²⁾	16,1
- altre	20,1	ABC	20,1
Utili/(Perdite) accumulati	2.712,0	ABC	2.712,0
Totale	21.201,6		10.274,7
<i>di cui quota distribuibile</i>			<i>9.842,0</i>

A: aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

(1) Non è distribuibile per un importo pari a 428,6 milioni di euro corrispondente all'ammontare mancante alla riserva legale per raggiungere il 5° del capitale sociale (art. 2431 cod. civ.).

(2) Non è distribuibile per un importo pari a 4,1 milioni di euro.

Non sussistono limitazioni alla distribuzione delle riserve a norma dell'art. 2426, comma 1, n. 5 cod. civ., in quanto non vi sono costi d'impianto e di ampliamento e costi di ricerca e sviluppo non ammortizzati, ovvero deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, cod. civ.

Si evidenzia che nei precedenti tre esercizi una parte della riserva disponibile denominata "utili e perdite accumulati" è stata utilizzata per un importo pari a 309,3 milioni di euro per la distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.

Gli obiettivi di Enel nella gestione del capitale sono ispirati alla creazione di valore per gli azionisti, alla garanzia degli interessi degli *stakeholder* e alla salvaguardia della continuità aziendale, nonché al mantenimento di un adeguato livello di capitalizzazione che consenta un economico accesso a fonti esterne di finanziamento tese a supportare adeguatamente lo sviluppo dell'attività del Gruppo.

Passività non correnti**23. Finanziamenti a lungo termine (incluse le quote in scadenza nei 12 mesi successivi) – Euro 30.791,5 milioni**

Il debito a lungo termine, relativo a prestiti obbligazionari, a finanziamenti bancari e ad altri finanziamenti in euro e altre valute, incluse le quote in scadenza entro i 12 mesi (pari a 779,5 milioni di euro), ammonta al 31 dicembre 2009 a 30.791,5 milioni di euro.

Nelle tabelle seguenti viene esposta la situazione dell'indebitamento a lungo termine e il piano dei rimborsi al 31 dicembre 2009 con distinzione per tipologia di finanziamento e tasso di interesse.

Milioni di euro	Scadenza	Saldo contabile	Valore nozionale	Saldo contabile	Valore nozionale
			al 31.12.2009	al 31.12.2008	
Obbligazioni:					
- tasso fisso quotate	2011-2037	8.582,3	8.648,7	8.490,1	8.561,8
- tasso variabile quotate	2012-2015	2.686,8	2.700,0	2.770,0	2.786,0
- tasso fisso non quotate	2010	0,3	0,3	1,0	1,0
- tasso variabile non quotate	2010-2032	2.041,7	2.041,9	2.237,0	2.237,2
Totale		13.311,1	13.390,9	13.498,1	13.586,0
Finanziamenti bancari:					
- tasso fisso	2011-2012	0,6	0,6	14,2	14,2
- tasso variabile	2010-2016	6.448,4	6.548,1	14.932,7	14.954,8
Totale		6.449,0	6.548,7	14.946,9	14.969,0
Finanziamenti da società del Gruppo:					
- tasso fisso	2010-2023	3.041,4	3.044,3	3.041,1	3.044,3
- tasso variabile	2010-2013	7.990,0	7.990,0	7.990,0	7.990,0
Totale		11.031,4	11.034,3	11.031,1	11.034,3
TOTALE		30.791,5	30.973,9	39.476,1	39.589,3